



Prefettura di Enna
Ufficio Territoriale del Governo
Area Economico Finanziaria

OGGETTO: Decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17 c. 1 e 2, del D. lgs. 36/2023, per i lavori di tinteggiatura di porzione del locale mensa e locali comuni presso il Comando Provinciale Carabinieri di Enna. Capitolo di spesa 2562/01 esercizio 2024. **CIG:B128A1F125**

PREMESSO che il Comando Provinciale Carabinieri di Enna, con nota Prot. n. 3/18-1 del 30/03/2024, ha rappresentato la necessità di dover provvedere all'affidamento dei lavori di tinteggiatura di porzione del locale mensa e locali comuni presso il Comando Provinciale Carabinieri di Enna;

CONSIDERATO che:

- il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Enna è stato incaricato - per le procedure di spesa di cui all'oggetto - di effettuare le preliminari ricerche di mercato, volte all'individuazione delle imprese presenti sul territorio idonee e di acquisire le proposte economiche più convenienti per l'Amministrazione;
- all'espletamento delle citate procedure, il Comando, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e rotazione, ha individuato la ditta Leongronde s.r.l.s. unipersonale, che ha prodotto un preventivo di euro 300,00 (I.V.A. esclusa), debitamente vistato per la congruità del prezzo dal Comando Provinciale Carabinieri di Enna;
- che il suddetto operatore economico è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e seguenti del d. lgs. 31 marzo 2023 n. 36, ha accettato le medesime clausole di salvaguardia previste dai protocolli di legalità stipulati da questa Prefettura con altre Amministrazioni e risulta in possesso di regolarità contributiva assistenziale e previdenziale;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;



Prefettura di Enna
Ufficio Territoriale del Governo
Area Economico Finanziaria

VISTO l'art.1, comma 450, della L. 296/2006 e successive modificazioni;

VISTE le modifiche apportate al predetto art. 1, comma 450, della L. 296/2006, dall'art.1, comma 130, della L. 145/2018 (Legge di Bilancio per l'anno 2019), relativamente all'innalzamento della soglia dell'obbligo di ricorso al MEPA, per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;

ACCERTATO che non risulta attualmente sottoscrivibile nessuna convenzione CONSIP per l'affidamento della suddetta prestazione;

VISTO l'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, in cui sono specificate le soglie di rilevanza comunitaria e, in particolare, il comma 1, lett. c);

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D. lgs. 36/2023, il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di ordine generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 18, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, *anche senza consultazione di più operatori economici*, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;



Prefettura di Enna
Ufficio Territoriale del Governo
Area Economico Finanziaria

-che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

-che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che ai sensi dell'art. 54, comma 1 - secondo periodo - del D.Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO che con comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024 l'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, ha reso disponibile, anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 30 settembre 2024, l'utilizzo dell'interfaccia *web* messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità, ribadendo che la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5);

ACCERTATO che la spesa in questione trova copertura con i fondi assegnati dal Ministero dell'Interno per il capitolo 2562 pg 01 esercizio 2024;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DISPONE

per le motivazioni espresse in premessa e nel rispetto dei limiti di legge:

- 1) di affidare i lavori di cui all'oggetto alla ditta Leongronde s.r.l.s unipersonale, con sede in Leonforte (EN) in Corso Umberto nr.299, P.IVA 01274350865;
- 2) di disporre la copertura della spesa pari ad euro 300,00 (I.V.A. esclusa), con imputazione ai fondi disponibili sul capitolo 2562 PG 01 dell'esercizio finanziario 2024 del Bilancio del Ministero dell'Interno;
- 3) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e, comunque, previa presentazione della fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità fiscale e alla conformità delle prestazioni rese, attestata dal Comando Provinciale



Prefettura di Enna
Ufficio Territoriale del Governo
Area Economico Finanziaria

dei Carabinieri di Enna;

- 4) di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Procedimento, la Rag. Caterina Scauzzo Taragnino;
- 5) di incaricare alla stipula del contratto il Dott. Vincenzo Lo Fermo, Dirigente di II fascia dell'Area Funzioni Centrali del Ministero dell'Interno, che viene all'uopo delegato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito *web* della Prefettura di Enna nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti", unitamente al link tramite il quale si accede alla sezione della BDNCP alla quale le informazioni sono trasmesse attraverso la compilazione della scheda AD5 sull'interfaccia *web* messa a disposizione dalla PCP dell'ANAC.

Enna, data del protocollo

p. IL PREFETTO
IL VICEPREFETTO VICARIO
(Sindona)